

Due poliziotti della squadra mobile di Palermo arrestati, sono accusati di corruzione

I due agenti avrebbero sottratto parte della droga sequestrata e l'avrebbero fatta avere a un pusher finito anche lui in carcere. Il sovrintendente capo avrebbe ricevuto denaro in cambio di informazioni su attività investigative in corso



04 ottobre 2023 Due poliziotti in servizio alla squadra mobile di Palermo sono stati arrestati dalla polizia con le accuse, a vario titolo, di corruzione, peculato e falso materiale ed ideologico. Si tratta di un sovrintendente capo (S. F. le sue iniziali) e del vice sovrintendente (G. S.). L'indagine è stata coordinata dal procuratore di Palermo Maurizio de Lucia e dall'aggiunto Paolo Guido. Nell'inchiesta è coinvolto uno spacciatore (I. C.), anche lui finito in carcere. Nel corso delle indagini è emerso che il sovrintendente capo avrebbe ricevuto denaro dallo spacciatore in

cambio di informazioni su attività investigative in corso. I due poliziotti, inoltre, in due diverse occasioni, a seguito di alcuni sequestri di droga, avrebbero sottratto parte della merce e l'avrebbero fatta avere al pusher perché la rivendesse. Gli indagati sono anche accusati di aver falsificato i verbali di distruzione dello stupefacente. Avrebbero finto in questo modo lo smaltimento della droga sequestrata. Le misure cautelari sono state emesse dal gip di Palermo su richiesta della Procura. palermo.gds.it